
Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile
(L.R. n. 39 del 17 luglio 2009)

DECRETO
n. 47 del 26.09.2023

Approvazione schema Protocollo d'intesa avente ad oggetto la collaborazione finalizzata a potenziare la sicurezza in mare e della navigazione da sottoscrivere con Comando Generale delle Capitanerie di Porto–Guardia Costiera.

Durata 5 anni.

L'AMMINISTRATORE UNICO

- Vista la L.R. n. 35 del 23.02.2005 che ha disposto la costituzione del Consorzio LaMMA “Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile”, avente come soci fondatori la Regione Toscana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e la Fondazione per la Meteorologia Applicata (F.M.A.);
- Vista la L.R. n° . 39 del 17 luglio 2009 e s.m.i. recante la nuova disciplina del Consorzio LaMMA;
- Vista la Convenzione e lo Statuto del Consorzio LAMMA approvati con Delibera del Consiglio regionale n. 48/2018;
- Visti il verbale dell’assemblea dei Soci del 4 marzo 2021 e il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 42 del 19.02.2021 relativi alla nomina del dott. Bernardo Gozzini quale Amministratore Unico del Consorzio LAMMA;
- Visto il Protocollo d’intesa sottoscritto in data 23 ottobre 2012 tra Regione Toscana, i Comuni di Livorno, Piombino e Monte Argentario e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare l’art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;

Considerato:

- l’utilità per il LaMMA e il Comando Generale delle Capitanerie di Porto–Guardia Costiera di porre in essere un’attività di collaborazione per la sicurezza in mare e della navigazione, anche al fine di migliorare la risposta in caso di incidenti o in presenza di situazioni particolarmente pericolose;
- che la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità dei soggetti in premessa perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici di ciascuna;
- che le parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un Protocollo d’intesa finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali delle parti e senza il pagamento di alcun corrispettivo;
- che il Consorzio LaMMA e il Comando Generale delle Capitanerie di Porto–Guardia Costiera;
- dispongono di risorse e personale da impegnare per l’attività collaborativa di cui al presente atto;

Visto lo schema di Protocollo d’intesa,

DECRETA

1. di approvare, per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di Protocollo d’intesa avente ad oggetto la collaborazione finalizzata a potenziare la sicurezza in mare e della navigazione, anche al fine di migliorare la risposta in caso di incidenti o in presenza di situazioni particolarmente pericolose ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90 da sottoscrivere con Comando Generale delle Capitanerie di Porto–Guardia Costiera (All. A);
2. di dare atto che il Protocollo di cui al presente provvedimento ha durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione;

3. di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti al presente decreto.

L'Amministratore Unico
Dott. Bernardo Gozzini

AII. A

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Comando Generale delle Capitanerie di Porto–Guardia Costiera, di seguito denominato COGECAP, con sede e domicilio fiscale in Roma - Viale dell'Arte n.16, Codice Fiscale 80417530583, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dal Comandante Generale pro-tempore Amm. Isp. Capo (CP) Nicola CARLONE;

E

il Consorzio La.M.M.A. – Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile, di seguito denominato CONSORZIO, con sede e domicilio fiscale presso l'Area della Ricerca CNR - Edificio D, Via Madonna del Piano n.10 - 50019 Sesto Fiorentino (FI), Codice Fiscale 94152640481, agli effetti del presente atto rappresentata dall'Amministratore Unico Dott. Bernardo Gozzini,

di seguito indicate anche come le Parti;

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 28 settembre 1994 n. 662, il Comando Generale, in qualità di Autorità nazionale, è responsabile dell'esecuzione della Convenzione internazionale sulla ricerca ed il salvataggio marittimo, adottata ad Amburgo il 27 aprile 1979, ratificata in Italia con la Legge 3 aprile 1989 n. 147 e ss.mm.ii., attraverso l'attuazione del Piano S.A.R. (Search And Rescue) marittimo;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 26 giugno 2019 - "Individuazione e disciplina degli uffici di livello dirigenziale non generale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto", presso il III Reparto – Ufficio 3° del Comando Generale è incardinata la Centrale Operativa/I.M.R.C.C. (Italian Maritime Rescue Coordination Center), la quale esercita, tra l'altro, le seguenti funzioni:
 - a) quale Centro nazionale per il coordinamento del soccorso in mare e organo di ricezione degli allarmi Ship Security Alert System (S.S.A.S.), assicura la supervisione e il coordinamento della piattaforma nazionale V.T.M.I.S. (sistema integrato di monitoraggio, controllo e gestione del traffico marittimo e delle emergenze in mare) e la gestione operativa dei sistemi di controllo del traffico marittimo, nonché il coordinamento per la prevenzione e la lotta agli inquinamenti marini;
 - b) cura l'attività di centro principale di telecomunicazioni del Corpo e la gestione operativa dei relativi sistemi;
 - c) assicura il controllo operativo sull'attività della componente aeronavale e dei nuclei subacquei del Corpo quando impiegati in operazioni connesse ad emergenze gestite da IMRCC/Centrale Operativa e nonché il coordinamento operativo della Stazione satellitare Cospas/Sarsat e della L.U.T. (Local Use Terminal) di Bari;
 - d) provvede al collegamento tra le centrali operative territoriali del Corpo, di altre Amministrazioni nazionali ed estere ed i punti di contatto per la gestione di situazioni operative;
 - e) predispone analisi e studi in specifici ambiti e tematiche riconducibili a settori e scenari in operazioni di interesse;

- f) contribuisce alla pianificazione ed allo sviluppo dei processi decisionali di carattere operativo e strategico;
- ai sensi della Direttiva Comunitaria 2002/59/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio e di informazione sul traffico navale (recepita ed attuata in Italia con il D. Lgs. 196/2005 e ss.mm.ii.), il Comando Generale ha progettato, realizzato e gestisce in via esclusiva quale Amministrazione competente per l'Italia - secondo le norme di funzionamento definite dall'IMO (International Maritime Organization) - il sistema nazionale A.I.S. (Automatic Identification System), utilizzato anche per lo scambio delle informazioni acquisite con gli altri Stati dell'Unione europea e più in generale in ambito internazionale;
 - che, ai sensi della medesima Direttiva 2002/59/CE, è stato stabilito che gli Stati membri debbano scambiare le informazioni AIS trasmesse dalle navi con gli Stati confinanti, nonché con il sistema comunitario denominato SafeSeaNet, realizzato e gestito dall'European Maritime Safety Agency (EMSA), per ottemperare la quale il Comando Generale ha progettato, realizzato e gestisce dall'1 gennaio 2009 un sistema A.I.S. regionale per il Mediterraneo denominato MAREΣ (Mediterranean AIS Regional Exchange System), il quale raccogliendo le informazioni AIS dai singoli Stati provvede a creare una singola Common Operational Picture ed a ridistribuirla a tutti i partecipanti, nonché a SafeSeaNet;
 - che per i propri fini istituzionali, in particolare per le menzionate esigenze operative e di scambio informazioni A.I.S. - a livello nazionale, europeo ed internazionale - il Comando Generale ha necessità di poter avere a disposizione con continuità, celerità ed affidabilità i dati di previsione meteo-marina secondo lo standard WMS (Web Map Service), tramite mappe dinamiche facilmente raggiungibili via internet;
 - tra COGECAP ed il CONSORZIO sono stati avviati e consolidati nel tempo rapporti di collaborazione a titolo gratuito finalizzati, in particolare, all'integrazione nel sistema *Pelagus* di gestione della rete AIS nazionale (RAN) di algoritmi predittivi delle condizioni meteorologiche e di onda;
 - nell'ambito delle attività di collaborazione di cui sopra, ha avuto luogo un proficuo scambio di dati e informazioni acquisite dalla RAN - realizzata e gestita da COGECAP – la cui elaborazione congiunta ha permesso di estrapolare specifici algoritmi utili per migliorare le mappe di previsione delle variabili atmosferiche e di quelle descrittive il moto ondoso, integrati nel sistema *Pelagus* in uso al Corpo tramite il relativo layer "*Weather*"¹;
 - nell'ambito del programma comunitario Italia-Francia Marittimo 2014-2020 / Progetto SICOMAR Plus - cui entrambe le Parti hanno aderito in qualità di partner beneficiari - erano stati avviati degli specifici incontri per la predisposizione e la formalizzazione di una forma permanente di accordo, a titolo non oneroso, inerente la messa a disposizione da parte del CONSORZIO di servizi (*Web Map Services*, *WMS*) per la previsione delle variabili atmosferiche e di quelle descrittive il moto ondoso, già integrati (a titolo sperimentale) nel citato sistema *Pelagus*;
 - nell'ambito dell'impiego sperimentale di detti servizi WMS, ad uso delle Sale Operative del

¹ Le mappe di previsione derivanti dai modelli operativi sono fornite dal CONSORZIO secondo standard "open source" di condivisione dei dati geospaziali definiti dall'OGC (Open Geospatial Consortium). In particolare, è stato utilizzato lo standard Web Map Service (WMS), al fine di permetterne la facile integrazione nel sistema *Pelagus*. Le variabili atmosferiche attualmente messe a disposizione sono: velocità, direzione e raffica del vento; pressione atmosferica; precipitazioni; temperatura dell'aria; copertura nuvolosa totale. Mentre per le variabili descrittive il moto ondoso implementate sono: altezza d'onda significativa, direzione media d'onda rispetto al nord, periodo medio d'onda.

Corpo, gli stessi si sono rivelati e confermati strumenti fondamentali per un rapido ed efficiente svolgimento dei compiti d'istituto del Corpo, con particolare riguardo ai compiti SAR, di lotta all'inquinamento marino e di sicurezza della navigazione;

VISTI

- la Legge 2 settembre 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale n. 39 del 17 luglio 2009 contenente la nuova disciplina del Consorzio La.M.M.A. e ss.mm.ii.;
- la delibera di Giunta Regionale Toscana n. 395 del 7 aprile 2015, che ha istituito presso il Consorzio La.M.M.A. il Servizio Funzionale Meteo a supporto della protezione civile regionale e nazionale;

RICHIAMATO

il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 ottobre 2012 tra Regione Toscana, i Comuni di Livorno, Piombino e Monte Argentario e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera;

CONSIDERATO CHE

- il Consorzio La.M.M.A. è un Ente dipendente della Regione Toscana;
- nel richiamato Protocollo d'intesa, all'art. 3 “Azioni della Regione Toscana”, punto 3 è espressamente riportato che per la fornitura dei dati meteorologici e oceanografici d'interesse della Capitaneria di Porto, la Regione Toscana collabora attraverso le attività del Consorzio La.M.M.A.;

RITENUTO CHE

- le Parti, con la presente Convenzione, istituiscono una cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni, finalizzata a garantire il conseguimento dell'interesse pubblico comune, avente ad oggetto la sicurezza in mare e della navigazione, anche al fine di migliorare la risposta in caso di incidenti o in presenza di situazioni particolarmente pericolose;
- è necessario regolare i rapporti intercorrenti tra le Parti, quali Amministrazioni Pubbliche, nell'ambito dei fini istituzionali perseguiti a norma delle disposizioni normative in premessa, mediante apposita Convenzione, nel quadro delle previsioni di cui alla Legge 241 del 1990 e ss.mm.ii.,

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Generalità

La premessa, i visti e l'Annesso Tecnico costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2 Oggetto e finalità

La convenzione prevede la fornitura al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, da parte del Consorzio La.M.M.A., dei dati di

previsione meteo-marina secondo standard WMS, utili ai fini istituzionali del Corpo come richiamati nelle premesse.

Le Parti si danno reciprocamente atto della volontà di collaborare alla formulazione e presentazione di proposte progettuali congiunte riguardo a bandi nazionali ed internazionali, nonché a cooperare nell'esecuzione di attività relative a progetti futuri e/o già attivi ed in essere tra le Parti (quali – a titolo esemplificativo – il progetto SICOMAR Plus nell'ambito del programma europeo Interregionale di cooperazione transfrontaliera "Italia – Francia marittimo 2014÷2020").

Per il dettaglio delle attività oggetto del presente atto si rinvia a quanto indicato nell'allegato **Annesso Tecnico** ("Descrizione tecnica dei servizi WMS per la Sala Operativa delle Capitanerie di Porto"), predisposto in data 7 novembre 2022 e già condiviso tra le Parti, il quale potrà dalle stesse essere aggiornato per adeguarlo agli sviluppi tecnologici ed alle attività connesse al presente Protocollo, fermo restando il rispetto delle relative finalità nonché di quelle descritte nel Protocollo d'intesa del 23.10.2012.

Art. 3

Evoluzione tecnologica dei sistemi e garanzia dei livelli d'interoperabilità

Il presente Protocollo conserva la sua validità anche a seguito di evoluzione tecnologica dei sistemi informativi in capo ai soggetti sottoscrittori, i quali garantiscono in tale evenienza gli stessi livelli di interoperabilità, senza onere alcuno per le Parti.

Il presente atto può essere soggetto a revisione su richiesta di una delle Parti, ovvero in conseguenza di eventuali disposizioni legislative, Convenzioni internazionali, Regolamenti e Direttive comunitarie che influiscano sull'attività del Corpo e/o del Consorzio.

Le eventuali modifiche entreranno in vigore dopo la sottoscrizione delle stesse da parte di ambo le Parti.

Art. 4

Durata, vincolo di approvazione, proroga o rinnovo

Il presente Protocollo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la durata di cinque anni e, alla sua naturale scadenza, potrà essere rinnovato, per ulteriori 5 (cinque) anni, previa espressa volontà manifestata dalle Parti, salvo eventuale risoluzione consensuale tra le Parti, esprimibile in qualunque momento per mutuo consenso delle Parti - manifestato e sottoscritto da entrambe, senza alcun onere per le stesse.

Articolo 5

Eventuale sospensione temporanea

Il La.M.M.A. si impegna a fornire in configurazione operativa quanto descritto nell'allegato Annesso Tecnico, per tutto il periodo di durata del presente accordo, ferma restando la possibilità in qualsiasi momento - per cause di forza maggiore non dipendenti dalla propria volontà o in caso di necessità - di sospensioni temporanee del servizio, dandone preventivo avviso alla controparte. Sarà cura del Consorzio La.M.M.A. provvedere al ripristino dello stesso nel minor tempo possibile.

Art. 6

Oneri

Il presente Protocollo non deve comportare nuovi oneri per le Parti.

Quanto necessario per lo svolgimento della collaborazione prevista rientra nell'ordinaria attività d'ufficio delle Parti sottoscrittenti.

Art. 7

Nomina dei Responsabili

Il responsabile dell'esecuzione delle attività previste dal presente Protocollo per COGECAP è il Capo pro-tempore del 2° Ufficio "Radiocomunicazioni ed elettronica" del 7°

Reparto "Informatica, sistemi di monitoraggio del traffico e comunicazioni".

Il responsabile dell'esecuzione delle attività previste dal presente protocollo per il CONSORZIO è l'Amministratore Unico pro-tempore.

Art. 8

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza del lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che potrebbe essere eventualmente chiamato a frequentare le reciproche sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo.

Art. 9

Segreto d'ufficio e riservatezza nei confronti dei terzi

La divulgazione a terzi di documenti, informazioni e dati acquisiti in forza del presente Protocollo è soggetta al regime del segreto d'ufficio ed ai vincoli di riservatezza vigenti per i soggetti sottoscrittori, secondo i rispettivi ordinamenti.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Protocollo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia contenuta nel Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), recepito con D. Lgs. n. 101/2018, nel D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., negli altri provvedimenti normativi sulla materia e delle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 11

Proprietà dei dati

La proprietà dei dati e delle informazioni scambiate nell'ambito del presente Protocollo rimane nella piena ed esclusiva titolarità di COGECAP.

Art. 12

(Bollo e registro)

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.16, Allegato B del D.P.R. n. 642/1972 ed è esente da imposta di bollo e di registro del D.P.R. 642/72.

La registrazione fiscale avverrà solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 24 giugno 1986, con oneri a carico del richiedente.

Articolo 13

Obblighi assicurativi ed esonero dalle responsabilità

Le Parti contraenti convengono che in favore del personale di ciascuna Parte si applichino le norme previdenziali ed assicurative previste dai rispettivi ordinamenti.

Il personale del CONSORZIO e quello di COGECAP interessati allo svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo, rimane alle dirette dipendenze dell'Amministrazione/Ente di appartenenza, che può disporre insindacabilmente.

Il CONSORZIO è sollevato da ogni responsabilità civile per danni occorsi a terzi in conseguenza delle attività derivanti dal Protocollo.

Articolo 14

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari connessi con le prestazioni oggetto della presente Convenzione sono a carico delle Parti, secondo quanto previsto dall'ordinamento della rispettiva Amministrazione.

Art. 15 (Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Protocollo, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Art. 16 (Foro competente)

Le parti convengono che, per le eventuali controversie concernenti il presente Protocollo, ove non sia possibile un bonario componimento, è competente, a sensi dell'art. 25 C.P.C., il Giudice del luogo dove ha sede l'ufficio dell'Avvocatura dello Stato, nel cui distretto si trova il Giudice che sarebbe competente secondo le norme ordinarie.

Letto, approvato e sottoscritto, il presente atto viene redatto in unico originale in forma digitale.

**Comando Generale delle Capitanerie
di Porto – Guardia Costiera**
Il Comandante Generale

A.I.C.(CP) Nicola CARLONE

Consorzio L.a.M.M.A.

L'Amministratore Unico

Dott. Bernardo GOZZINI